
Misura 221 – Domande di pagamento 2009

Indicazioni operative

Nel 2009, con riguardo alla Misura 221, è prevista la presentazione di due differenti tipologie di domande:

- A. le domande di pagamento del sostegno all'impianto e della prima annualità dei premi a copertura dei costi di manutenzione e perdita di reddito, riguardanti solo interventi avviati nel presente periodo di programmazione (vedi Paragrafo 9 del P.O. Misura 221 –DGR 168/08);
- B. le domande di pagamento delle annualità dei premi a copertura dei costi di manutenzione e perdita di reddito successive alla prima, riguardanti, ad oggi, solo interventi avviati nei precedenti periodi di programmazione (vedi Paragrafo 11 del P.O. Misura 221 –DGR 168/08) e oggetto della sopra citata determinazione.

Al fine di garantire una corretta presentazione delle domande in questione, di seguito si riportano le seguenti istruzioni che fanno riferimento ai documenti operativi approvati per la Misura in oggetto:

- Programma Operativo Misura 221 approvato con DGR 168/08 (“*POM 221*”);
- Linee guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti approvate con DGR 874/08 (“*Linee guida*”).

A. Indicazioni operative per la presentazione delle domande di pagamento del sostegno all'impianto e della prima annualità dei premi a copertura dei costi di manutenzione e perdita di reddito.

A.1 **Soggetti interessati.** Sono interessati alla presentazione della domanda di pagamento del sostegno all'impianto e della prima annualità dei premi, coloro che nell'annualità 2008 hanno presentato una “domanda di adesione alla Misura” secondo le modalità definite nel paragrafo 7 del *POM 221*, con riferimento ai bandi emanati dalle Amministrazioni provinciali nella medesima annualità.

I richiedenti che alla scadenza del termine di presentazione della domanda non abbiano completato gli imboschimenti per giustificati motivi, come prescritto al paragrafo 12 del *POM 221*, potranno fare istanza di proroga di un anno del termine per la conclusione dei lavori. Se la domanda è accolta potranno presentare la domanda di pagamento a valere per l'annualità 2010.

La concessione rilasciata ai soggetti che successivamente al termine prescritto non abbiano presentato né la domanda di pagamento, né la richiesta di proroga, si intende decaduta.

A.2 Modalità. Le domande di pagamento del sostegno all'impianto dovranno essere presentate secondo le modalità e i tempi definiti dall'AGREA (vedi le procedure definite dall'AGREA con Determinazione del Direttore n. 4355 del 18 aprile 2008, sue modifiche e integrazioni). Come prescritto al punto 4.2 delle *Linee guida* la domanda deve essere necessariamente corredata dello "stato finale dei lavori" a firma di tecnico abilitato. La copia delle fatture deve essere accompagnata dal "Riepilogo dei materiali e opere" redatto sulla base del modello che sarà consultabile alla seguente pagina del sito Ermesagricoltura http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/servizi_impresa/piano_regionale/s_pr_sr_2007_2013/s_asse2/s_mis_221.htm. Relativamente alla documentazione sul materiale di moltiplicazione impiegato è sufficiente l'indicazione dello stesso nel "riepilogo" e la disponibilità presso l'Azienda in sede di accertamento.

A.3 Spese ammissibili. Si sottolinea di prestare particolare attenzione alla necessità di fare riferimento alle disposizioni contenute nelle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e interventi analoghi" predisposto dal Dipartimento delle Politiche di Sviluppo (Intesa Stato-Regioni – seduta 14/2/2008) consultabile nel sito <http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/336>, per quanto concerne l'ammissibilità delle spese sostenute ai fini della determinazione degli aiuti concedibili a titolo di *sostegno per l'impianto*, come prescritto al par. 3.2 delle *Linee guida*. Le modalità di computo degli aiuti concedibili a titolo di *sostegno per l'impianto* sono dettagliatamente indicate nel sopra citato paragrafo 3.2 delle *Linee guida* ove si fa riferimento alle "categorie di materiali e opere ammesse a pagamento ..." di cui al suo allegato n. 4. Le spese effettivamente sostenute e documentate, nei limiti degli importi di cui ai Prezzari regionali, possono essere riconosciute per il computo del "costo dell'impianto", unicamente se riferite alle tipologie di materiali e opere indicate in detto allegato. E' ammesso il riconoscimento di voci di "Prezzari regionali" impiegate nella giustificazione dei sostegni del P.S.R. per le corrispondenti Azioni della Misura 221 (vedi l'Allegato n. 3 del PSR 07-13), anche se non comprese nell'allegato n. 4 delle *Linee Guida* (es. cod. E10.75, solo per l'Azione 3). In caso di impiego di materiali la cui voce del prezzario non comprende la posa in opera, potrà essere riconosciuto il costo corrispondente al congruo numero di ore impiegate, se riconosciute dal tecnico nello stato finale dei lavori.

A.4 Istruttorie e Controlli. Per quanto riguarda le istruttorie e i controlli si rimanda a quanto indicato nel POM 221, nelle *Linee guida* e alle modalità e alle procedure definite dall'AGREA. Ad oggi i riferimenti normativi relativi alle attività di controllo e sanzione sono il Reg. (CE) 1975/06, il DM 1205/08 e la DGR 1006/08. Si evidenziano in particolare i seguenti punti di verifica che fanno riferimento al Reg. (CE) 1975/06:

- a) Verifica della fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati: verifica svolta mediante visita sul luogo in cui i prodotti e/o i servizi sono stati messi in opera.
- b) Verifica della realtà della spesa oggetto della domanda: controllo sulle quietanze di pagamento delle spese rendicontate (vedi “Linee Guida sull’ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e interventi analoghi”)
- c) Verifica della conformità dell’operazione completata con l’operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto.
- d) Verifica relativa a doppi finanziamenti e/o al superamento di massimali di aiuto.

A.5 Piano di coltura e conservazione. I proprietari/possessori di terreni imboschiti in riferimento alla Misura 221 devono gestire gli imboschimenti nel rispetto delle norme forestali vigenti e delle disposizioni contenute nel *Piano di coltura e conservazione* (vedi Par. 5.1 delle Linee guida).

Come indicato nel par. 11 del *POM 221*, non potrà essere concesso alcun premio a copertura dei costi di manutenzione e perdita di reddito per le annualità successive alla prima in mancanza del prescritto Piano di coltura, che deve essere approvato dalla competente amministrazione forestale e debitamente sottoscritto dal beneficiario dei premi.

A.6 Documentazione da trasmettere ai referenti regionali. Entro i termini di presentazione della domanda di pagamento della seconda annualità dei premi, dovrà essere trasmessa copia elettronica del “Piano di coltura e conservazione”, corredata dal “riepilogo dei materiali e delle opere” e del” verbale di accertamento di avvenuta esecuzione”.

B. Indicazioni operative per la presentazione delle domande di pagamento delle annualità dei premi a copertura dei costi di manutenzione e perdita di reddito successive alla prima (cosiddette conferme di impegno).

Le domande in questione riguardano, per la campagna 2009, solo interventi avviati nei precedenti periodi di programmazione.

Sono soggetti alla presentazione dell’annuale “domanda di pagamento” i premi da corrispondere in relazione a imboschimenti attuati in riferimento :

- alla Misura 2.h del P.R.S.R. 2000-2006 in attuazione del Reg. (CE) 1257/99;
- al Reg. (CEE) 2080/92;
- al Reg. (CEE) 1609/89 cosiddetto “ex set-aside”.

I rimboschimenti realizzati in riferimento alla Misura 221 del P.S.R. 2007-2013, se oggetto della domanda di cui al precedente punto “A” nell’annualità corrente, potranno presentare la domanda di cui al punto “B” solo a partire dall’annualità 2010.

All’atto della compilazione della domanda di pagamento dei premi per annualità successive alla prima, in considerazione della necessità di acquisire le aree interessate nel SIGC relativo al PSR 20007-13, è necessario verificare con accuratezza la corrispondenza fra la delimitazione delle aree imboschite oggi rilevabile, e la delimitazione dell’intervento originario.